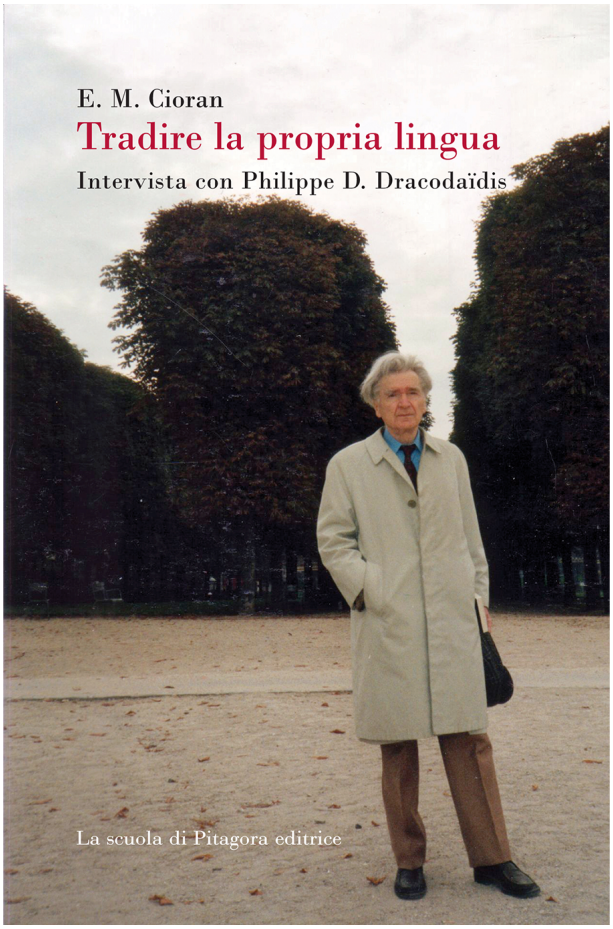
Tradire la propria lingua (e-book)



FD14.png

Intervista con Philippe D. Dracodaïdis
Autore: **E. M. Cioran**
a cura di **Antonio Di Gennaro**
traduzione di **Massimo Carloni**
ISBN **978-88-6542-400-1**
Pagine: **56**
Anno: **2015**
Formato: **12,5 x 19 cm**
Collana: **Feuilles détachées, 14**
Supporto: **file PDF (2.3 Mb)**

Rating: Not Rated Yet
Price
Variant price modifier:

Base price with tax 2,08 €

Price with discount 2,00 €

Salesprice with discount

Sales price 2,08 €

Sales price without tax 2,00 €

Discount

Tax amount 0,08 €

Ask a question about this product

ManufacturerLa scuola di Pitagora

Description

“Come si può essere pazzi o poeti nella lingua di Cartesio?”, si chiedeva Cioran nel 1956. Quasi trent’anni dopo, intervistato all’Istituto Francese di Atene, egli racconta come il passaggio dalla sregolatezza del romeno alla nitida geometria del francese, sia stato per lui salutare sul piano dello stile, senza tuttavia intaccare la profondità e la sostanza del proprio pensiero. Il dialogo con questo “Giobbe temperato alla scuola dei moralisti” tocca una gamma assai varia di temi: dal riso all’odio di sé, da Caadaev a Weininger, dal culto di Pascal alla fascinazione per il taoismo, offrendoci una preziosa testimonianza, di carattere biografico e meditativo, di una delle figure più affascinanti e controverse del Novecento europeo.

Reviews

There are yet no reviews for this product.